



**I.S.I.S.S. G. VERDI  
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate  
Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica  
Istituto Professionale Agrario

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**



## Sommario

Premessa .....	3
Titolo I Disposizioni generali.....	4
Art.1 – Contesto.....	4
Art.2 - Obiettivi .....	4
Art.3 - Definizioni e ambito applicativo .....	4
Art.4 - Principi generali.....	5
Titolo II – Uso dell’Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico .....	6
Art.5 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti .....	6
Art.6 - Uso di strumenti di IA per attività istituzionali.....	6
Art.7 - Formazione del personale .....	6
Titolo III – Uso dell’Intelligenza Artificiale da parte degli studenti .....	7
Art.8 - Uso di strumenti di IA da parte degli studenti .....	7
Art.9 - Partecipazione e Corresponsabilità Educativa .....	8
Titolo IV Educazione civica .....	9
Art.10: Integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei Percorsi di Educazione Civica.....	9
Titolo V – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi.....	10
Art. 11 – Protezione dei dati personali.....	10
Art. 12 – Documento DPIA .....	10
Art. 13 – Monitoraggio e revisione.....	10



**I.S.I.S.S. G. VERDI  
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate  
Liceo Linguistico  
Istituto Tecnico per il Turismo  
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica  
Istituto Professionale Agrario

## **Premessa**

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

## **Titolo I Disposizioni generali**

### **Art.1 – Contesto**

Il nostro istituto, preso atto della crescente diffusione degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA o AI) e del loro impatto sul mondo della scuola, ha istituito un Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA incaricato di individuare, in una fase successiva, gli strumenti da adottare in modo istituzionale e le policy necessarie per garantirne un uso sicuro, etico e conforme alla normativa vigente.

In attesa che tali lavori si completino e che l'Istituto individui piattaforme e strumenti IA da utilizzare in maniera ufficiale, il presente regolamento definisce le regole minime da osservare nell'eventuale uso di strumenti IA gratuiti o personali da parte del personale docente e degli studenti, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali, dei diritti degli alunni e alla prevenzione di usi impropri o non trasparenti.

### **Art.2 - Obiettivi**

Gli obiettivi del regolamento sono:

- a) Garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali.
- b) Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica.
- c) Promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA.
- d) Prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).

### **Art.3 - Definizioni e ambito applicativo**

Ai fini del presente regolamento(documento) si intende per

- a) Intelligenza Artificiale (IA o AI): sistema informatico in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
- b) Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, incluse le tecnologie di apprendimento automatico (machine learning), i modelli linguistici (Large Language Models, LLM) e i sistemi di generazione di contenuti multimediali.
- c) Agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.
- d) Deployer: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.
- e) Sistema di IA ad alto rischio: sistema di IA che presenta determinate caratteristiche/finalità, secondo quanto previsto dal Regolamento (art.6, par. 1, AI Act e Allegato III all'AI Act). In



particolare, nel settore dell'istruzione e della formazione professionale, il predetto Allegato classifica ad alto rischio i sistemi utilizzati per:

- 1) determinare l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione di persone fisiche agli istituti di istruzione e formazione professionale;
- 2) valutare i risultati dell'apprendimento;
- 3) valutare il livello di istruzione adeguato che una persona riceverà o a cui potrà accedere;
- 4) monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove nel contesto o all'interno di istituti di istruzione e formazione professionale;
- 5) effettuare la profilazione di persone fisiche;
- 6) non rispetta almeno una delle condizioni di cui all'art. 6, par. 3, AI Act.

#### **Art.4 - Principi generali**

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy.
2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
3. L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.



## **Titolo II – Uso dell’Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico**

### **Art.5 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti**

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della didattica per personalizzare l’insegnamento o elaborare materiali didattici, senza mai sostituire la propria valutazione critica.
2. È vietato l’uso dell’IA per correzioni automatizzate senza supervisione.
3. La scelta degli strumenti deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione collegiale.

### **Art.6 - Uso di strumenti di IA per attività istituzionali**

1. Gli strumenti di IA possono supportare attività gestionali e organizzative, purché rispettino le norme in materia di privacy e sicurezza dei dati (GDPR).
2. È vietato l’uso per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana.
3. La responsabilità legale e contenutistica dei documenti prodotti resta in capo alla persona fisica che li redige.
4. Il dirigente scolastico garantisce che ogni strumento di IA sia valutato dal DPO prima della sua adozione.

### **Art.7 - Formazione del personale**

1. La scuola deve promuovere percorsi di formazione sull’IA per docenti, personale ATA e studenti.
2. La formazione deve includere:
  - a) Uso sicuro dell’IA in ambito didattico e amministrativo.
  - b) Etica e responsabilità nell’uso dell’IA.
  - c) Prevenzione del plagio e dell’abuso degli strumenti di IA.
3. È auspicabile la collaborazione con esperti esterni e istituzioni accademiche per garantire un aggiornamento costante sulle nuove tecnologie.



## **Titolo III – Uso dell’Intelligenza Artificiale da parte degli studenti**

### **Art.8 - Uso di strumenti di IA da parte degli studenti**

1. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.
2. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
3. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.
4. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.  
  
(Plagio, originalità e dichiarazione d’uso dell’IA)
5. L’uso dell’IA senza dichiarazione esplicita è considerato plagio, con conseguenti provvedimenti disciplinari.
6. I docenti devono fornire criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un utilizzo scorretto dell’IA.

### **Possibili sanzioni:**

<b>Mancanza Disciplinare</b>	<b>Descrizione e Gravità</b>	<b>Possibili Sanzioni</b>
<b>Plagio/Mancata Originalità</b>	Uso di strumenti di IA per generare elaborati, compiti o verifiche senza dichiararlo esplicitamente, facendoli passare per propri.	1) Richiamo verbale/scritto (Ammonizione) 2) Nota disciplinare sul registro elettronico 3) Valutazione negativa (es. voto non sufficiente o 0) nell'elaborato o nella verifica.
<b>Uso Improprio/Non Autorizzato</b>	Utilizzo dell'IA al di fuori delle indicazioni o autorizzazioni del docente, ad esempio per	1) Le sanzioni precedenti, graduate. 2) Sospensione dalle lezioni (per giorni commisurati alla



	copiare risposte in una verifica in classe.	gravità, decisa dal Consiglio di Classe o d'Istituto).
<b>Violazioni Gravi</b>	Diffusione di dati personali non autorizzata tramite IA, creazione di contenuti illegali o offensivi (es. deepfake), o l'utilizzo dell'IA per danneggiare il personale o altri studenti.	1) Sospensione superiore ai 15 giorni. 2) Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (in caso di violazioni molto gravi o ripetute che comportino una valutazione negativa del comportamento, inferiore a 6/10). 3) Segnalazione alle Autorità Competenti in caso di reati penali (es. diffamazione, violazione della privacy).

#### **Art.9 - Partecipazione e Corresponsabilità Educativa**

1. **Coinvolgimento:** Il modello di introduzione dell'IA suggerito dal Ministero è basato su un approccio **partecipativo**. L'Istituto promuoverà il coinvolgimento di **docenti, studenti e famiglie** nella fase di ideazione e disegno del progetto di IA.
2. **Patto di Corresponsabilità:** L'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e di IA si inserisce nel più ampio **Patto di Corresponsabilità Educativa** tra scuola e famiglia, che definisce i compiti e i doveri reciproci.
3. **Educazione all'IA:** Rientra negli obblighi dei genitori, in linea con l'educazione civica e digitale, **istruire ed educare i figli** anche sul corretto utilizzo etico e critico degli strumenti digitali e di IA, vigilando sull'uso che ne fanno anche al di fuori dell'ambiente scolastico.



## **Titolo IV Educazione civica**

### **Art.10: Integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei Percorsi di Educazione Civica**

#### **1. Recepimento Normativo e Formativo**

1. I percorsi di Educazione Civica, di cui al Decreto Legislativo [Inserire riferimento normativo sull'Educazione Civica], devono recepire e integrare il presente Regolamento sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) nelle attività didattiche e formative dell'istituzione scolastica.

#### **2. Obiettivi Formativi e Contenuti Didattici**

2. Le attività relative all'Educazione Civica devono prevedere moduli e/o unità didattiche specificamente dedicate all'Intelligenza Artificiale. Tali moduli devono assicurare la trattazione dei seguenti aspetti:

**a) Principi Etici e Normativi:** Comprensione dei principi fondamentali del Regolamento e delle normative vigenti (nazionali ed europee, es. AI Act) relative all'utilizzo responsabile dell'AI.

**b) Alfabetizzazione Digitale Avanzata:** Sviluppo di competenze critiche per distinguere tra contenuti generati dall'uomo e contenuti generati dall'AI, con particolare attenzione alla verifica delle fonti e alla *media literacy*.

**c) Opportunità e Rischi:** Analisi bilanciata delle potenzialità didattiche, professionali e sociali offerte dall'AI, in parallelo all'identificazione e alla comprensione dei rischi.

#### **3. Focus sui Rischi e l'Uso Consapevole**

3. La trattazione dei rischi deve essere prioritaria e includere, a titolo non esaustivo, le seguenti aree:

**a) Bias Algoritmico e Discriminazione:** I meccanismi attraverso cui l'AI può perpetuare o amplificare pregiudizi e disuguaglianze sociali.

**b) Privacy e Sicurezza dei Dati:** Le implicazioni relative alla raccolta, elaborazione e protezione dei dati personali nell'uso degli strumenti di AI (es. GDPR e normative interne alla scuola).

**c) Impatto sul Processo Cognitivo e Creativo:** La riflessione critica sull'uso dell'AI come supporto vs. sostituto del pensiero autonomo, della creatività e della produzione originale dello studente.

**d) Disinformazione e Deepfake:** Il riconoscimento e la gestione delle minacce legate alla creazione e diffusione di contenuti falsi o manipolati tramite l'AI.

#### **4. Metodologie e Strumenti**

4. L'istituzione scolastica si impegna a fornire materiali didattici aggiornati e a promuovere metodologie attive (come dibattiti, simulazioni e *case study*) per stimolare una discussione aperta e una valutazione etica sull'impiego dell'AI, in conformità con gli obiettivi di Educazione Civica.



## **Titolo V – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi**

### **Art. 11 – Protezione dei dati personali**

1. L'uso dell'IA deve rispettare pienamente il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR e il Codice Privacy.
2. È vietato utilizzare strumenti che trattino dati biometrici, sensibili o che profilino studenti e docenti.
3. Ogni nuovo strumento di IA deve essere valutato dal DPO prima dell'utilizzo.

### **Art. 12 – Documento DPIA**

La valutazione d'impatto dell'IA (DPIA) saranno fatte periodicamente con il DPO.

### **Art. 13 – Monitoraggio e revisione**

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica. Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia delle misure e propone eventuali aggiornamenti.

\*\*\*\*\*

*Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 24 del 18 dicembre 2025*

*Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 120 del 22 dicembre 2025*